

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15186 del 14/12/2020

Proposta n. 20179 del 13/12/2020

Oggetto:

Determinazione circa la conclusione del procedimento di autorizzazione integrata ambientale ai sensi degli art. 29 ter e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e smi e art. 14 ter della legge 241/90 del Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi -Bacino V- , Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto. Proponente soc. MAD srl – determinazione G14500 del 2/12/2020.

Oggetto: Determinazione circa la conclusione del procedimento di autorizzazione integrata ambientale ai sensi degli art. 29 ter e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e art. 14 ter della legge 241/90 del Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi -Bacino V- , Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto. Proponente soc. MAD srl – determinazione G14500 del 2/12/2020.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio.
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18/02/2002, n.6 e s.m.i.
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 06/09/2002, n.1 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 714 del 3 novembre 2017 è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale —Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 Settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

di fonte comunitaria:

- Direttiva 1999/31/CE
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/11/2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”.
- Direttiva 2014/1357/CE
- Direttiva 2014/955/CE
- Regolamento UE 2017/997
- Comunicazione 2018/C 124/01 della UE sulla classificazione dei rifiuti del 9/4/2018
- Direttiva UE 2018/849
- Direttiva UE 2018/850
- Direttiva UE 2018/851
- Direttiva UE 2018/852
- Regolamento 2019/1021
- Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione, del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli inquinanti organici persistenti;

di fonte nazionale:

Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	Legge 241 del 1990 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed in particolare, la parte seconda in materia di Via,	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.

Vas e Ipcc e la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce - Discariche di rifiuti	D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. e D.121/2020
Classificazione rifiuti Linee guida ISPRA	Delibera SNPA 61/2019

di fonte regionale:

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i.
D. Lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16/05/2006
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18/04/2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2003 e del D. Lgs. n. 59/2005 - Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24/10/2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17/04/2009
Nuovo Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	Approvazione Consiglio Regionale 05/08/2020 (Proposta di deliberazione consiliare n. 40 del 10/12/2019)

PREMESSO che:

- Il Consiglio dei Ministri in data 18 ottobre 2020 con propria delibera trasmessa con nota prot. 24755 del 4/11/2020 ha stabilito "di superare il dissenso espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nel procedimento di Valutazione di impatto ambientale del progetto di ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi (V bacino) situato in località Cerreto nel Comune di Roccasecca, nel perimetro dell'area oggetto dell'osservazione "012060060 S | 0001 01 02 P", con il rispetto di tutte le prescrizioni impartite in esito al procedimento di VIA condotto dalla regione Lazio e analiticamente riportate nella determinazione della regione Lazio n. G16506 del 2 dicembre 2019.";

- Valutato inoltre che il Consiglio dei Ministri ha effettuato una valutazione comparativa degli interessi coinvolti nel procedimento costituiti da una lato nell'impatto paesaggistico che l'ampliamento della discarica esistente può avere sull'area interessata dall'intervento e, dall'altro, nella considerazione che la realizzazione del V bacino risulta urgente sotto l'aspetto della tutela sanitaria nel territorio regionale, in quanto facente parte del sistema integrato di gestione dei rifiuti in corso di realizzazione. E che ha considerato prevalente l'interesse alla tutela igienico-sanitaria del territorio regionale e quindi di consentire la prosecuzione del procedimento diretto all'ampliamento della discarica di Roccasecca, attraverso la realizzazione del V Bacino;
- Con determinazione G13018 del 5/11/2020 è stata rilasciata la determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale positiva;
- Con determinazione G14500 del 2/12/2020 alla quale si rimanda per le valutazioni dell'istruttoria ivi allegata, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 è stata adottata determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza dei servizi;
- Successivamente con nota prot. 15130 del 4/12/2020 acquisita al protocollo regionale n. 1060932 del 5/12/2020 il Comune di Roccasecca con nota indicata a firma del responsabile del Settore Urbanistica ed Ambiente ma non riportante né firma autografa né firma digitale, ha chiesto la revoca in autotutela;
- nella citata nota chiede l'annullamento in autotutela della determinazione G14500 del 2/12/2020 e di riaprire l'istruttoria in sede di conferenza dei servizi con la seguente motivazione: "Risulta pervenuta in data odierna la Direttiva in merito alla disciplina paesaggistica da applicare all'esito della Sentenza della Corte Costituzionale 17 novembre 2020, n. 240 che ha annullato la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante "Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)". In ragione di quanto argomentato nella Direttiva che dirime ogni dubbio in ordine alla disciplina applicabile sull'area oggetto di intervento (per i beni identitari (artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base al PTPR adottato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 556/2007 e n. 1025/2007)";

CONSIDERATO che l'art. 14 quater della 241/90 prevede ai commi 1 e 2 quanto segue:

1. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
2. Le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere, previa indizione di una nuova conferenza, determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'[articolo 21-nonies](#). Possono altresì sollecitarla, purché abbiano partecipato, anche per il tramite del rappresentante di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 14-ter, alla conferenza di servizi o si siano espresse nei termini, ad assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi dell'[articolo 21-quinquies](#);

CONSIDERATO inoltre che possono avanzare richiesta di determinazione in autotutela le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione del procedimento;

CONSIDERATO inoltre che le motivazioni avanzate dal Comune di Roccasecca sono palesemente di natura paesaggistica e le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione del procedimento (amministrazioni che in base all'art. 14 quater comma 2 possono sollecitare con congrua motivazione determinazioni in autotutela) competenti in merito sono il MIBAC e la competente area urbanistica e paesaggistica della Regione Lazio;

VALUTATO che in sede di conferenza:

- il MIBAC, dopo l'espressione del Consiglio dei Ministri con delibera dl 18 ottobre 2020 che ha superato il dissenso sulla base dell'osservazione "012060060 S | 0001 01 02 P" accolta in copianificazione nel dicembre 2015, non ha espresso parere;
- l'area regionale non ha espresso parere;

VALUTATO inoltre che nessuna delle due amministrazioni competenti ed i cui atti sono stati sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione del procedimento ha chiesto la revoca in autotutela ai sensi del citato art. 14 quater comma 2;

VALUTATO inoltre che il MIBAC non ha presentato opposizione ai sensi dell'art. 14 quinquies comma 1 " Avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza, entro 10 giorni dalla sua comunicazione, le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei ministri a condizione che abbiano espresso in modo inequivoco il proprio motivato dissenso prima della conclusione dei lavori della conferenza. Per le amministrazioni statali l'opposizione è proposta dal Ministro competente" in quanto la questione era già stata sottoposta e deliberata dal Consiglio dei Ministri;

RIBADITE le motivazioni poste a base della determinazione di VIA del 5/11/2020 G13018 nonché quelle poste a base della determinazione G14500 del 2/12/2020;

CONSIDERATO che la stessa determinazione G14500/2020 è stata notificata in data 2/12/2020 e che pertanto alla data del 12/12/2020 sono decorsi i termini dei cui all'art. 14 quinquies comma 1;

VALUTATO che ai sensi dell'art.14 quater comma 2 il Comune di Roccasecca non poteva chiedere la revoca in autotutela per motivazioni di cui non è competente;

RIBADITO il prevalente interesse alla tutela igienico-sanitaria del territorio regionale per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti solidi urbani e quindi la necessità di consentire la prosecuzione del procedimento diretto all'ampliamento della discarica di Roccasecca, attraverso la realizzazione del V Bacino;

VISTA la legge 241/90;

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

DETERMINA

- 1) Di prendere atto che non è pervenuta alcuna richiesta ai sensi dell'art. 14 quinquies della legge 241/90;

- 2) Di prendere atto che non è pervenuta alcuna richiesta di revoca in autotutela ai sensi dell'art. 14 quater della legge 241/90 da parte di "amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza";
- 3) Di dare atto che è pervenuta unicamente la richiesta da parte del Comune di Roccasecca circa l'applicazione del PTPR cioè motivazioni di ordine paesaggistico, ma che tale aspetto non è di competenza del Comune mentre, si ribadisce, le due autorità competente in materia paesaggistica non hanno fatto pervenire nulla in merito;
- 4) Di poter procedere pertanto all'emissione della autorizzazione integrata ambientale per il bacino V della discarica sita in Comune di Roccasecca (FR), località Cerreto. Proponente soc. MAD srl;

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito www.regione.lazio.it e verrà notificato alla Mad srl , e trasmesso alla Provincia di Frosinone, al Comune di Roccasecca , alla ASL, all' ARPA Lazio, al Mibac ed all'Autorità di distretto dell'Appennino Meridionale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini